

# **Ciak si gira, casting per una docu-serie storica internazionale tra Siracusa e Noto**

La casa di produzione canadese Go Button Media ha attivato una collaborazione con il Comune di Siracusa, attraverso la Film Commission, per sei giorni di riprese di una docu-serie storica internazionale in quattro episodi. La troupe sarà al lavoro tra Siracusa e Noto dal 20 al 25 febbraio.

Nei giorni precedenti la casa di produzione effettuerà un casting per la ricerca di attori, attrici e comparse. Per parteciparvi occorre inviare una e-mail a: [info@youritalyfixer.com](mailto:info@youritalyfixer.com) allegando: due foto recenti (primo piano e figura intera su sfondo neutro); una breve biografia con indicazione di età, altezza e città di residenza; recapito telefonico. La mail deve pervenire entro il 15 febbraio.

Sono ricercate persone di qualsiasi etnia con un look naturale e senza: tatuaggi visibili, sopracciglia tatuate, botox evidente, unghia ricostruite o taglio di capelli moderno.

L'età richiesta per le donne è dai 20 ai 60 anni; dai 20 ai 70 per gli uomini; dai 13 ai 16 anni per i ragazzi.

---

## **Dispersione scolastica e disagio giovanile, al via il**

# **progetto Anci Sicilia – Comune di Siracusa**

Entra nel vivo il progetto sperimentale promosso da Anci Sicilia e dal Comune di Siracusa, che ha l'obiettivo di rafforzare la cittadinanza attiva, le politiche giovanili e il dialogo tra le generazioni. Stamattina la presentazione all'Urban center con una buona partecipazione di associazioni studentesche, enti del terzo settore e realtà civiche del territorio, a cui è rivolta l'iniziativa.

Presenti all'incontro il presidente di Anci Sicilia, Paolo Amenta, il consulente di Anci Sicilia per le Politiche giovanili e la cittadinanza partecipata, Giancarlo Pavano, l'assessore comunale alle Politiche sociali, Marco Zappulla, il presidente della Consulta provinciale degli studenti, Alessandro Drago, il presidente dell'associazione Kolbe, Stefano Elia e la professoressa Maria Costanzo.

Un progetto nato dalla firma, nel dicembre scorso, del protocollo di intesa tra i due partner per affrontare insieme temi come l'abbandono scolastico, la dispersione educativa, l'individuazione dei Neet, il contrasto alle dipendenze – anche attraverso gli strumenti previsti dalla recente legge sul crack – e la ricostruzione di relazioni intergenerazionali sempre più fragili.

Stamattina il Comune di Siracusa ha presentato la manifestazione di interesse per presentare le iniziative. C'è tempo fino al 24 febbraio per inviare le domande all'indirizzo:

[politichegiovanili@comune.siracusa.legalmail.it](mailto:politichegiovanili@comune.siracusa.legalmail.it).

Il protocollo di intesa prevede l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente per promuovere l'amministrazione condivisa, i patti di collaborazione e la co-progettazione pubblico-privato. E ancora, iniziative educative, sociali e culturali; percorsi di formazione per amministratori, docenti e operatori del territorio; azioni comuni per la prevenzione

delle principali forme di disagio che colpiscono le nuove generazioni (bullismo, cyberbullismo, fragilità sociali).

“Siracusa sarà il nostro laboratorio sperimentale”, ha dichiarato il presidente di Anci Sicilia, Paolo Amenta. “Qui testeremo un modello di intervento integrato che, dopo una fase di analisi e valutazione dei risultati, potrà essere trasferito anche in altre città siciliane. Dobbiamo tornare a dialogare con i giovani, perché spesso decidono di non studiare, non lavorare, di ritirarsi socialmente o di emigrare”.

Anci Sicilia ha richiamato anche i dati demografici allarmanti: “Nascite in calo, over 65 che superano gli under 15, con il risultato che la Sicilia perde residenti e soprattutto giovani. È un rischio enorme per il futuro delle nostre comunità”.

“Lanciamo un progetto ambizioso che utilizza Siracusa come città pilota, ponendosi obiettivi chiari e misurabili – ha concluso Amenta –. Solo attraverso la collaborazione e la responsabilità condivisa possiamo dare risposte concrete alle fragilità sociali e costruire nuove opportunità per i giovani”.

Tutti temi che saranno affrontati durante la seconda conferenza regionale sulle politiche giovanili, che si terrà a Caltanissetta il 21 febbraio.

---

**Pesca al Rifiuto, ieri la domenica ecologica alla foce del Ciane: raccolti 50 sacchi**

# di rifiuti





Siracusa ha risposto presente. Una grande partecipazione di associazioni e cittadini ha caratterizzato la Giornata Ecologica "Pesca al Rifiuto", svoltasi presso la spiaggia della Foce del Ciane, una delle aree naturalistiche più belle e delicate della città.

L'iniziativa, promossa dall'ASD Siracusa Pesca Sport e Ambiente, ha visto l'unione di numerose realtà associative e di tantissimi volontari che hanno raccolto l'invito a intervenire concretamente per la tutela del territorio e del mare.

I rifiuti recuperati non erano frutto di un recente abbandono, ma restituiti dal mare a seguito delle forti mareggiate provocate dal ciclone Harry, che hanno riportato a riva tutto ciò che negli anni era stato gettato in acqua.

Nel corso della giornata sono stati rimossi e differenziati oltre 50 sacchi di rifiuti tra plastica e vetro, oltre a numerosi rifiuti speciali. Tra i materiali recuperati anche una grande quantità di gomme di auto e camion, insieme a scarpe, ciabatte, borse e oggetti di ogni genere, segno

evidente di un problema ambientale che il mare, prima o poi, riconsegna.

Fondamentale la collaborazione delle associazioni che hanno preso parte all'iniziativa: ASD Aretusa Pesca, ASD Amici del Mare, ARI Augusta, ASD Club Nautico Ciane, Floridia Fishing Team, unite da uno stesso obiettivo di tutela ambientale.

“Un ringraziamento speciale-commenta Roberto Incremona, presidente dell'Associazione Siracusa Pesca Sport e Ambiente-va ai ragazzi del Progetto Filippide, che con la loro presenza hanno dato una lezione di inclusione, impegno e amore per il territorio, dimostrando che la cura dell'ambiente è un valore condiviso da tutti. Grazie anche a Gabriele Giacalone, in arte Dj Gabrix, che ha partecipato offrendo il proprio supporto e servizio, contribuendo a creare un clima di unione e partecipazione durante tutta la giornata. L'ASD Siracusa Pesca Sport e Ambiente desidera inoltre ringraziare la UISP, per il costante appoggio e la vicinanza dimostrata in tutti i progetti dell'associazione, elemento fondamentale per la continuità delle iniziative ambientali sul territorio. Un sentito ringraziamento va alle istituzioni che hanno sostenuto l'iniziativa: il Vice Sindaco Edy Bandiera, non presente per impegni istituzionali ma sempre in contatto con l'organizzazione, e il Consigliere Comunale Matteo Melfi, presente sul posto e vicino all'associazione, dando il proprio contributo concreto. Un plauso particolare ai ragazzi dell'area tecnica dell'ASD Siracusa Pesca Sport e Ambiente, vero cuore e anima della giornata, che hanno lavorato per giorni all'organizzazione dell'evento con passione e dedizione.

Un ringraziamento speciale va infine a Gaetano Maugeri, titolare di Nautica Ginevra Mare, che fin dal primo giorno ha messo a disposizione esperienza, supporto e consigli, facendoci sentire a casa e contribuendo in modo determinante alla riuscita dell'iniziativa.

Siamo fieri del lavoro svolto. Abbiamo iniziato a dare un'anima a una delle zone più belle e importanti della nostra città. Questo è stato il primo step, come promesso. Il prossimo sarà la rimozione di tutti gli sfalci e dei tronchi

per completare l'opera. Dalla prossima settimana inizieremo a progettare la seconda giornata, con la consapevolezza delle nostre forze e di ciò che, insieme, possiamo realizzare per il nostro territorio- Il mare ci ringrazia.

Oggi abbiamo vinto noi”.

---

## **Green Challenge. Vetro e plastica raccolti al Faro del Plemmirio**

Nell'ambito della Green Challenge, si è svolta sabato scorso al Faro di Capo Murro di Porco, nel cuore dell'area marina protetta del Plemmirio, una giornata di pulizia ambientale. L'iniziativa inserita all'interno di un progetto di sensibilizzazione ambientale ideato dall'attivista siracusano Sebastian Colnaghi, ha contato la presenza di quindici volontari che, preso parte alla “challenge”, hanno raccolto circa una ventina di sacchi di rifiuti, tra cui moltissimo vetro sparso tra le rocce, pericoloso per visitatori e famiglie con bambini, oltre a numerose bottiglie di plastica trasportate dal mare dopo il passaggio del ciclone Harry. “Dopo la grande tempesta che ha colpito duramente la Sicilia causando danni ingenti – dichiara Sebastian Colnaghi – il mare ci ha restituito grandi quantità di rifiuti che abbiamo scelto di rimuovere subito. La Green Challenge non si ferma qui, per noi è solo l'inizio. Insieme possiamo realmente fare la differenza e questa giornata ne è la prova”. L'iniziativa proseguirà con nuove giornate di pulizia aperte a cittadini e volontari con l'obiettivo di tutelare il litorale e sensibilizzare sul problema dei rifiuti che minacciano il mare.

---

# Due Istituti Alberghieri del siracusano alla finale del Cooking Quiz a Parma

Il Cooking Quiz 2026 è entrato nel vivo in provincia di Siracusa grazie agli studenti dell'IISS "Paolo Calleri" di Pachino-Marzamemi e dell'IISS "Ettore Majorana" di Avola. Protagonisti di un progetto didattico di respiro europeo che da dieci anni coinvolge gli Istituti alberghieri integrando competenze tecniche e percorsi formativi innovativi basati su gamification e confronto, le classi 3B e 4B dell'IISS "Paolo Calleri", e la classe 4E dell'IISS "Ettore Majorana" hanno conquistato il pass per la Finalissima. La kermesse internazionale è in programma il 6 maggio 2026 a Parma, presso l'Auditorium Paganini. La scelta di Parma, prima città italiana riconosciuta Città Creativa UNESCO per la Gastronomia, come sede della finalissima offrirà agli studenti l'opportunità di approfondire le sei filiere d'eccellenza del territorio nel cuore del made in Italy agroalimentare: il Prosciutto di Parma, il Parmigiano Reggiano, la pasta, il pomodoro, le conserve ittiche e la trasformazione del latte. Bellissima iniziativa per gli studenti e grande soddisfazione anche dal corpo docente. "È stata una giornata di altissimo valore didattico, i ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi tra loro su tematiche molto interessanti. Una giornata fantastica per i nostri studenti. Ci vediamo a Parma per la Finalissima. " L'edizione 2026 rappresenta un traguardo importante per il progetto, che celebra dieci anni di attività, confermandosi come uno dei format educativi più apprezzati nel settore della formazione alberghiera, con il coinvolgimento annuale di oltre 35.000 studenti in Italia e in

Europa. In palio per le classi vincitrici una giornata di alta formazione presso ALMA – La Scuola Internazionale di Cucina Italiana e un viaggio premio in Grecia per l'intera classe. Il Cooking Quiz è un progetto didattico di PLAN Edizioni, diretto e coordinato da PEAKTIME, con il supporto del Comitato Scientifico composto da ALMA, Federazione Italiana Cuochi e Nazionale Italiana Cuochi. L'iniziativa è sostenuta da Re.Na.I.A. e AEHT ed è patrocinata da Confartigianato Alimentazione e CNA Agro-Alimentare. A rafforzare il valore formativo del Cooking Quiz contribuisce anche il sostegno di importanti partner che hanno scelto di affiancare il progetto condividendone i valori e l'impegno educativo. Tra i partner che sostengono l'edizione 2026 Assogi, Ballarini, Consorzio Nazionale Biorepack, Coal, Consorzio di Tutela Soave, Consorzio di tutela di Mozzarella di Bufala Campana DOP, Consorzio del Parmigiano Reggiano, Consorzio per la tutela del formaggio Pecorino Romano, Consorzio Pomodoro San Marzano DOP, Consorzio di Tutela della Pasta di Gragnano IGP, Consorzio del Prosciutto di Parma, Ferron Antica e Rinomata Riseria, Gest.Cooper, Molino Spadoni, Montasio Formaggio DOP, Olio Garda DOP, Orogel, TreValli-Cooperlat, Zwilling. Cooking Quiz è patrocinato da Confartigianato Alimentazione, CNA AgroAlimentare e Coldiretti. L'evento finale del Cooking Quiz ha ottenuto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, partner istituzionale che fornisce un sostegno morale.

---

**Israele e la Palestina, due incontri e due visioni**

# differenti a Siracusa

Raccontare significa non permettere che una memoria finisca dimenticata. Con questo spirito, incontro oggi pomeriggio (9 febbraio) alle 17, all'Accademia di Belle Arti Made dal titolo "Resistere per esistere". L'attivista israeliano Guy, componente dell'associazione impegnata nella solidarietà con le comunità palestinesi, il relatore principale. "Attraverso una testimonianza diretta, Guy offrirà uno sguardo critico e informato sulla situazione in Palestina, intrecciando contesto storico, dinamiche attuali e conseguenze umanitarie dell'occupazione. Un'occasione di ascolto e confronto sul ruolo delle organizzazioni che resistono e agiscono per la tutela dei diritti fondamentali", spiega Simonetta Cascio del Comitato siracusano per la Palestina. A moderare l'incontro sarà Lidia Ginestra Giuffrida, reporter freelance appena tornata dalla Cisgiordania occupata. Lavora per Fanpage.it, l'Espresso, Al Jazeera e altre testate italiane ed estere.

Domani (10 febbraio) alle 17, nell'aula magna dell'istituto Antonello Gagini, si terrà l'incontro "Volte e voci di Israele". Patrocinato dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e dalla sezione di Catania della comunità ebraica di Napoli presieduta da Moshe Ben Simon, esplorerà la complessità e la ricchezza culturale che anima Israele, andando oltre la narrazione spesso unidimensionale che arriva attraverso le cronache quotidiane. "Mediante i contributi dei nostri relatori – spiega Moshe Ben Simon – esploreremo le esperienze umane del Paese, dalle voci di chi ci vive, ai volti di chi ne costruisce il presente e ne immagina il futuro. L'obiettivo è offrire uno sguardo autentico, sfaccettato e ricco di sfumature, capace di raccontare la complessità di Israele al di là degli stereotipi, per raccontare un luogo così denso di storia e di significati". All'appuntamento intervverrà il prof. Antonio Danese mentre a moderare sarà Claudio Melchiorre.

---

# **Primo intervento del genere al mondo salva il cuore di una donna: nell'equipe medica il siracusano Contarini**

E' il primo intervento al mondo di chiusura dell'auricola su un cuore già operato, un record assoluto per la cardiologia fino ad oggi e porta anche la firma del primario di Cardiologia e Utic dell'ospedale Umberto I di Siracusa, Marco Contarini, che insieme a Gabriele Franchina, che ha ideato la procedura, ha effettuato il delicatissimo e innovativo intervento all'ospedale San Carlo di Milano in quella che è stata definita una storica collaborazione con l'eccellenza della Cardiologia siracusana. L'intervento, mini-invasivo, non era mai stato tentato prima d'ora. Ha riguardato una paziente ultraottantenne che aveva già subito alcuni anni fa un intervento di chiusura chirurgica con clip, rimasta incompleta. Sull'anziana, per una serie di ragioni, non potevano essere utilizzati anticoagulanti. Si tratta, inoltre, di soggetto a rischio ictus. Entrando nel dettaglio tecnico, quello che Franchina e Contarini hanno fatto è stato un impianto di protesti cardiaca e filtri carotidi protettivi. L'operazione, perfettamente riuscita, ha salvato la vita alla paziente, che non avrebbe avuto alcuna alternativa. Si tratta, inoltre, di un importante passo avanti per la cardiologia interventistica italiana e ulteriore "timbro" d'eccellenza per la cardiologia siracusana.

---

# **Annamaria e Giuseppe, a C'è Posta per te la forza dell'amore della coppia di Siracusa**

Una storia siracusana ha toccato corde profonde, durante l'ultima puntata di C'è Posta per Te. L'emozione ha preso forma attraverso parole misurate, silenzi carichi di significato e un dolore che diventa condivisione nel racconto della storia di Annamaria e Giuseppe. A mandare la posta è Annamaria, per ringraziare il marito Giuseppe in una storia in cui l'amore di una coppia che diventa famiglia si mescola con una sofferenza difficile da accettare: la morte della figlia ventenne, Sara.

Nei momenti più duri, la forza dell'amore e della presenza reciproca come punto fermo. Maria De Filippi racconta la loro storia, in mezzo a teneri quadri in studio realizzati con la tenera partecipazione di bambini.

Quando tutto vacilla e il mondo crolla, partire da ciò che tiene in piedi è essenziale. Anche se essere in due non cancella il dolore, ma lo rende affrontabile. E Giuseppe, nel racconto di Annamaria, è quella forza che protegge e avvolge anche a rischio di relegarsi solo sullo sfondo di una vita che deve andare avanti.

A seguire la commovente storia che riempie di singhiozzi lo studio e chi segue da casa, c'è anche il trio de Il Volo. Sono loro la sorpresa per Giuseppe, composto e dolce per tutto il tempo. Anche quando compiano Piero, Ignazio e Gianluca per un primo sorriso. "Hai una moglie pazzesca", dice Ignazio mentra abbraccia 'Peppino', come si dice qui in Sicilia. "Sono papà da poco, è difficile. Non si può spiegare l'amore per i figli.

Siete due supereroi”, aggiunge. E spende parole al miele per Annamaria ed il loro amore.

Piero prova a mettere ordine in un’emozione che sfugge alle definizioni. “Rispettiamo il modo in cui affronti il dolore. Ma lei ha bisogno anche del tuo sorriso, sei una grande persona. Sorridere non deve diventare una colpa, perché chi ama ha bisogno di vedere luce negli occhi dell’altro”. Gianluca, visibilmente commosso, sottolinea la bontà d’animo della coppia. “La luce che avete dentro mi colpisce. Il dolore é difficile che passi ma la missione é affrontarlo. Sara sarà con noi, la porteremo attraverso i vostri occhi. L’abbiamo conosciuta con i vostri occhi, la porteremo con noi”.

E quindi l’invito, al concerto di Siracusa, al teatro greco, a luglio. “Ci teniamo ad avervi con noi”, e consegnano i due pass insieme ad un altro pensiero di coppia. “Promettimi che inizierai a metterti di nuovo in primo piano”, chiede Annamaria rivolta a Giuseppe. “Lo farò”, risponde con un filo di emozione lui prima dell’abbraccio al centro dello studio. Anche dopo le prove più dure, l’amore può ancora aprire strade nuove.

---

## **Piano Nazionale di Salute Mentale, il siracusano Roberto Cafiso nel tavolo tecnico**

Figura anche il siracusano Roberto Cafiso tra gli esperti che compongono il tavolo tecnico del Nuovo Piano Nazionale di Salute Mentale. Il documento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è relativo al periodo 2025-2030, individuando le

priorità organizzative e assistenziali dei servizi di salute mentale, con particolare riferimento alla rete psichiatrica e territoriale. Sul tema interviene l'Osservatorio Civico, con il presidente Salvo Sorbello e i due vice Donatella Lo Giudice e Alberto Leone. "Il Piano – dichiarano – rappresenta un passaggio strategico per il rafforzamento del sistema pubblico e dovrà ora essere recepito e attuato dalle Regioni e dagli enti locali, chiamati a tradurre gli indirizzi in interventi concreti e omogenei sul territorio con una seria programmazione sanitaria e sociosanitaria.

Siamo particolarmente contenti-proseguono Sorbello, Lo Giudice e Leone- che un notevole contributo all'elaborazione del Piano sia stato offerto da Roberto Cafiso, siracusano, qualificato componente del Tavolo Tecnico per la Salute Mentale, unico siciliano a farne parte.

La domanda di salute mentale è in forte crescita anche nella nostra provincia, mentre l'offerta dei servizi pubblici continua a mostrare evidenti difficoltà nel rispondere in modo adeguato ai bisogni emergenti. Strutture spesso insufficienti, una cronica carenza di personale specializzato e l'aumento del disagio psicologico – che colpisce in maniera particolare giovani, minori e persone in condizioni di fragilità – delineano un quadro complesso e preoccupante, anche se si stanno facendo grandi sforzi, grazie anche alle sollecitazioni delle associazioni del settore, per definire presso l'Asp di Siracusa i Budget di Salute. Questo squilibrio tra domanda e offerta rischia di ampliare le disuguaglianze nell'accesso alle cure e di lasciare senza risposte tempestive migliaia di cittadini. In tale contesto si inserisce il Piano di Azione Nazionale per la Salute Mentale 2025-2030, che punta a rafforzare la rete dei servizi territoriali, promuovere la prevenzione e garantire percorsi di presa in carico più efficaci e omogenei sul territorio nazionale, riconoscendo la salute mentale come componente essenziale del diritto alla salute. Il Piano si è sforzato peraltro di promuovere una transizione di patologie che esordiscono nell'infanzia e proseguono dopo la maggiore età, proprio perché lungo questa

strada molte famiglie restano senza percorsi certi. Il Piano ribadisce con forza – concludono Sorbello, Lo Giudice e Leone – che la salute mentale costituisce una componente essenziale della salute complessiva della persona e non può essere confinata esclusivamente alla dimensione clinica. Essa comprende il benessere emotivo, relazionale e sociale, così come la capacità di partecipazione attiva e di autodeterminazione. Da questa visione discende la necessità di superare modelli di intervento frammentati e disomogenei, per costruire un sistema realmente integrato, capace di mettere in rete ambito sanitario, sociale ed educativo”.

---

## **Balneari dopo il ciclone Harry, Cna Siracusa: “Sostegni e tempi certi per il comparto”**

Fare il punto sui danni, ma soprattutto guardare avanti con proposte concrete e una strategia chiara per la ripartenza. È stato questo l’obiettivo dell’assemblea promossa da Cna Siracusa con gli operatori balneari del territorio, svoltasi questa mattina presso un hotel di Fontane Bianche, a poche settimane dai devastanti effetti del ciclone Harry sul litorale siracusano.

Un incontro dal taglio operativo, inserito nel percorso di confronto che Cna Sicilia sta portando avanti con gli europarlamentari per dare voce, anche a Bruxelles, alle istanze delle imprese siciliane. Alla riunione ha preso parte l’europarlamentare Marco Falcone, che ha ascoltato direttamente le richieste degli operatori assicurando il

proprio impegno a livello europeo.

Tre i capisaldi indicati come priorità assolute per il rilancio del comparto balneare c'è la semplificazione delle procedure autorizzative, insieme a sostegni concreti alle imprese colpite e tempi certi, anche attraverso un'adeguata estensione delle concessioni demaniali, per consentire una reale programmazione degli investimenti.

“Gli operatori balneari del nostro territorio hanno subito danni ingenti a causa del ciclone – hanno dichiarato Gianpaolo Miceli, coordinatore regionale di Cna Balneari, e Rosanna Magnano, presidente di Cna Siracusa – e oggi più che mai hanno bisogno di risposte chiare e tempestive. Servono procedure snelle per la ricostruzione, risorse adeguate per ripartire e la certezza di poter pianificare il futuro attraverso concessioni di durata adeguata. Su questi punti insisteremo con determinazione nelle sedi istituzionali competenti”.

All'assemblea era presente anche il presidente regionale di Cna Balneari Sicilia, Mario Fazio, che ha ribadito la necessità di un'azione coordinata tra livelli locali, regionali ed europei per evitare che l'emergenza si trasformi in una crisi strutturale per il turismo costiero.

Dal canto suo, l'europarlamentare Marco Falcone ha manifestato piena disponibilità a farsi portavoce delle istanze del settore balneare siracusano in ambito europeo, indicando possibili percorsi di intervento e strumenti di sostegno che possano accompagnare la fase di ricostruzione e rilancio.

A conclusione dei lavori, i partecipanti hanno effettuato un sopralluogo sull'arenile di Fontane Bianche per constatare direttamente l'entità dei danni causati dalla violenta perturbazione. Un colpo durissimo per le strutture balneari e per l'intero litorale, oggi simbolo di un'emergenza che chiede risposte rapide e concrete.